

Sezione I: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Servizio/Ufficio	
Acronimo Ufficio	
Nominativo Responsabile	
Descrizione delle funzioni svolte dall'ufficio	#N/D

All. B - Schede da B1 a B7

Trattasi della declinazione dei processi delle aree a rischio individuate nell'ambito del Piano.

Ogni processo deve scomporsi in un numero variabile di attività e di fasi con l'individuazione dei relativi responsabili indicando poi se l'attività e la relativa fase di pertinenza è vincolata o discrezionale.

Occorre alresì specificare se la relativa azione/fase risulta disciplinata da una fonte normativa: legge/regolamento; prassi

I processi ed i procedimenti potranno essere accorpati per caratteristiche strutturali e finali e funzionali omogenee: processi di governo; processi di supporto; processi operativi

Quindi bisognerà procedere in questi termini: 1) individuazione dei processi che vengono messi in atto; 2) individuazione delle fasi e delle attività rilevanti; 3) individuazione delle responsabilità

La mappatura delle attività dell'Ente deve avere riguardo alle: 1) attività di diritto pubblico; 2) attività di diritto privato; 3) attività/operazioni materiali

I Processi che saranno oggetto di mappatura riguarderanno ed accorperanno con riferimento alle aree a rischio del Piano le seguenti attività tipiche: 1)attività di governo; 2) attività di supporto;

3) attività operative

Sezione I: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Denominazione Servizio/Ufficio	
Acronimo Ufficio	
Nominativo Responsabile	
Descrizione delle funzioni svolte dall'ufficio	#N/D
<p>Trattasi della declinazione dei processi delle aree a rischio individuate nell'ambito del Piano.</p> <p>Ogni processo deve scomporsi in un numero variabile di attività e di fasi con l'individuazione dei relativi responsabili indicando poi se l'attività e la relativa fase di pertinenza è vincolata o discrezionale.</p> <p>Occorre alresì specificare se la relativa azione/fase risulta disciplinata da una fonte normativa di natura legale, da un regolamento o da I processi ed i procedimenti potranno essere accorpati per caratteristiche strutturali e funzionali omogenee: processi di governo;</p> <p>Quindi bisognerà procedere in questi termini: 1) individuazione dei processi che vengono messi in atto; 2) individuazione delle fasi e delle attività rilevanti; 3) individuazione delle responsabilità</p> <p>La mappatura delle attività dell'Ente deve avere riguardo alle: 1) attività di diritto pubblico; 2) attività di diritto privato; 3) attività/operazioni materiali</p>	

I Processi che saranno oggetto di mappatura riguarderanno ed accorperanno con riferimento alle aree a rischio del Piano le seguenti attività tipiche: 1)attività di governo; 2) attività di supporto;
3) attività operative

Mappatura ATTIVITA'-FASI-									MISURE			PROGRAMMAZIONE					
macro processo	N. ATTIVITA'	sub-processi	N° Fase	DESCRIZIONE FASE ED INDIVIDUAZIONE DELLA TEMPISTICA	INDICAZIONE DELLA TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE DELLA FASE DI ATTIVITA'	Esecutore Azione	Attività vincolata vs attività discrezionale	Tipologia di attività	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO a RISCHIO)	CATEGORIA DI EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO		MISURE SPECIFICHE	STATO DI ATTUAZIONE (in attuazione, da attuare)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
											IMPATTO	PROBABILITA'	RISULTATO (IMPATTO x PROBABILITA')				
Processo di gestione dell'assetto ed utilizzo del territorio Vasoli -Menini-Bestazzoni	1	Gestione delle procedure espropriative		normativa in materia	convenzione e termini	responsabile	vincolata	atto amministrativo	omissione di attività obbligatoria , determinazione falsata di indennità di esproprio		2	2,5	5				
	2	piano delle opere		dup	dup	responsabile	vincolata	atto amministrativo	determinare un fabbisogno non corrispondente all'effettiva esigenza		2,25	2,83	5,17				
	3	Progettazione dei lavori e delle opere pubbliche	1.1	piano delle opere	piano delle opere	responsabile	vincolata	atto amministrativo	falsare esigenze e definizione di un fabbisogno non rispondente		2,25	3	6,75				
	4	aggiudicazione dei lavori		espletamento procedure di gara	bando di gara	responsabile lavori	vincolata	atto amministrativo	pilotare l'aggiudicazione a favore di chi non ha i requisiti		1,75	3,66	6,4				
	5	selezione del contraente		bando di gara	bando di gara	responsabile lavori	vincolata	atti amministrativi	pilotare l'aggiudicazione a favore di chi non ha i requisiti		1,75	3,66	6,4				
	6	stipula contratto		codice appalti	codice appalti	responsabile lavori	vincolata	atti amministrativi	redazione contratto non rispondente al capitolo		1,75	3,66	6,4				
	7	collaudo direzione lavori		codice appalti	tempistica contrattuale	responsabile lavori	vincolata	atti amministrativi	mancata verifica per favorire il contraente e mancata escusione delle penali		1,75	3,66	6,4				
	8	Predisposizione del Piano strutturale del piano operativo e delle sue varianti															
			1.1	selezione del personale addetto all'ufficio	bando regionale	responsabile del procedimento	vincolata	atto amministrativo	scarsa trasparenza nelle procedure		1,50	2,67	4,01				
			1.2	affidamento incarichi esterni	legge	responsabile del procedimento	vincolata	legge	omissione di norme per favorire soggetti specifici		1,50	3,33	5				
			1.3	redazione del piano strutturale sovracomunale	legge	responsabile del procedimento	vincolata	legge e atti amministrativi	previsioni non conformi alla normativa e di carattere privatistico.		1,50	3,00	4,50				

Sezione I: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Denominazione Servizio/Ufficio	
Acronimo Ufficio	
Nominativo Responsabile	
Descrizione delle funzioni svolte dall'ufficio	#N/D
<p>Trattasi della declinazione dei processi delle aree a rischio individuate nell'ambito del Piano.</p> <p>Ogni processo deve scomporsi in un numero variabile di attività e di fasi con l'individuazione dei relativi responsabili indicando poi se l'attività e la relativa fase di pertinenza è vincolata o discrezionale.</p> <p>Occorre alresì specificare se la relativa azione/fase risulta disciplinata da una fonte normativa di natura legale, da un regolamento o da una prassi consolidata inerente nel servizio/ufficio.</p> <p>I processi ed i procedimenti potranno essere accorpati per caratteristiche strutturali e funzionali omogenee: processi di governo; processi di supporto; processi operativi</p> <p>Quindi bisognerà procedere in questi termini: 1) individuazione dei processi che vengono messi in atto; 2) individuazione delle fasi e delle attività rilevanti; 3) individuazione delle responsabilità</p> <p>La mappatura delle attività dell'Ente deve avere riguardo alle: 1) attività di diritto pubblico; 2) attività di diritto privato; 3) attività/operazioni materiali</p> <p>I Processi che saranno oggetto di mappatura riguarderanno ed accorperanno con riferimento alle aree a rischio del Piano le seguenti attività tipiche: 1)attività di governo; 2) attività di supporto;</p> <p>3) attività operative</p>	

Sezione I: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Denominazione Servizio/Ufficio	
Acronimo Ufficio	
Nominativo Responsabile	
Descrizione delle funzioni svolte dall'ufficio	#N/D
<p>Trattasi della declinazione dei processi delle aree a rischio individuate nell'ambito del Piano.</p> <p>Ogni processo deve scomporsi in un numero variabile di attività e di fasi con l'individuazione dei relativi responsabili indicando poi se l'attività e la relativa fase di pertinenza è vincolata o discrezionale.</p> <p>Occorre alresì specificare se la relativa azione/fase risulta disciplinata da una fonte normativa di natura legale, da un regolamento o da una prassi consolidata inherente nel servizio/ufficio.</p> <p>I processi ed i procedimenti potranno essere accorpati per caratteristiche strutturali e funzionali omogenee:</p> <p>processi di governo; processi di supporto; processi operativi</p> <p>Quindi bisognerà procedere in questi termini: 1) individuazione dei processi che vengono messi in atto; 2) individuazione delle fasi e delle attività rilevanti; 3) individuazione delle responsabilità</p> <p>La mappatura delle attività dell'Ente deve avere riguardo alle: 1) attività di diritto pubblico; 2) attività di diritto privato; 3) attività/operazioni materiali</p> <p>I Processi che saranno oggetto di mappatura riguarderanno ed accorperanno con riferimento alle aree a rischio del Piano le seguenti attività tipiche: 1)attività di governo; 2) attività di supporto;</p> <p>3) attività operative</p>	

Sezione I: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Denominazione Servizio/Ufficio	
Acronimo Ufficio	
Nominativo Responsabile	
Descrizione delle funzioni svolte dall'ufficio	#N/D
<p>Trattasi della declinazione dei processi delle aree a rischio individuate nell'ambito del Piano.</p> <p>Ogni processo deve scomporsi in un numero variabile di attività e di fasi con l'individuazione dei relativi responsabili indicando poi se l'attività e la relativa fase di pertinenza è vincolata o discrezionale.</p> <p>Occorre alresì specificare se la relativa azione/fase risulta disciplinata da una fonte normativa di natura legale, da un regolamento o da una prassi consolidata inerente nel servizio/ufficio.</p> <p>I processi ed i procedimenti potranno essere accorpati per caratteristiche strutturali e funzionali omogenee: processi di governo; processi di supporto; processi operativi</p> <p>Quindi bisognerà procedere in questi termini: 1) individuazione dei processi che vengono messi in atto; 2) individuazione delle fasi e delle attività rilevanti; 3) individuazione delle responsabilità</p> <p>La mappatura delle attività dell'Ente deve avere riguardo alle: 1) attività di diritto pubblico; 2) attività di diritto privato; 3) attività/operazioni materiali</p>	

I Processi che saranno oggetto di mappatura riguarderanno ed accorperanno con riferimento alle aree a rischio del Piano le seguenti attività tipiche: 1)attività di governo; 2) attività di supporto; 3) attività operative

Mappatura ATTIVITA'-FASI-								MISURE			PROGRAMMAZIONE						
macro processo	N. ATTIVITA'	sub-processi	N_Fase	INDICAZIONE DELLA TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE DELLA FASE DI ATTIVITA'	Esecutore Azione	Attività vincolata vs attività discrezionale	Tipologia di attività	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO a RISCHIO)	CATEGORIA DI EVENTO RISCHIOSO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			MISURE SPECIFICHE	STATO DI ATTUAZIONE (in attuazione, da attuare)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
										IMPATTO	PROBABILITA'	RISULTATO (IMPATTO x PROBABILITA')					
PROCESSO GESTIONE DEL PATRIMONIO Annibale PICCIOLI	1	Gestione ed amministrazione degli immobili: classificazione e declassificazione degli immobili		termini previsti dalla sessione del bilancio/dup	annibale piccoli	discrezionale	atto amministrativo	alterazione dell'istruttoria a beneficio di soggetti particolari	5fase b	2,5	3,16	7,9					
	2	Determinazione dei canoni di locazione e/ o di concessione	contratto		annibale piccoli	vincolata	atto negoziale	determinazione di canone non conforme	fase b	2,5	2,33	5,83					
	3	Attività di riscossione dei canoni e verifiche inadempimentali	ogni sei mesi		anibale piccoli	vincolata	atto di verifica	mancata verifica	fase b	2,5	2,66	6,65		/	/	/	
	4	Attività connesse alla dismissione di beni immobili	dopo la revisione del piano annuale		annibale piccoli	vincolata	attività istruttoria/perizia	istruttoria non veritiera e con intento di privilegiare attività particolari	fase b	2,5	2,66	6,65			/	/	
	5	Concessione a terzi di spazi di proprietà dell'ente per attività culturali, associazionistiche, di rappresentanza.	30 gg da domanda		Responsabile attività	vincolata	attività amministrativa	conflitto di interessi		2,5	2,33	5,83					

macro processo	N. ATTIVITA'	sub-processi	N. FASE	Mappatura ATTIVITA'-FASI-				DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO a RISCHIO)	CATEGORIA DI EVENTO RISCHIOSO	MISURE			PROGRAMMAZIONE					
				DESCRIZIONE FASE ED INDIVIDUAZIONE DELLA TEMPISTICA	INDICAZIONE DELLA TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE DELLA FASE DI ATTIVITA'	Esecutore Azione	Attività vincolata vs attività discrezionale	Tipologia di attività		VALUTAZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	PROBABILIT A'	RISULTATO (IMPATTO x PROBABILIT A')	MISURE SPECIFICHE	STATO DI ATTUAZIONE (in attuazione, da attuare)	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
	1	Programmazione del fabbisogno di personale		Rilevazione dei fabbisogni qualitativi e quantitativi del fabbisogno di personale	approvazione del dup	Domenichetti Alessandra	discrezionale	atto amministrativo	rischio di privilegiare interessi particolari rispetto alle effettive esigenze e scarsa trasparenza modifica della programmazione non supportata da esigenze specifiche e motivazione	fase b	2,25	2,66	5,98					
	2	Gestione delle procedure per la selezione ed il reperimento del personale	2.1	predisposizione bando di selezione	approvazione del fabbisogno + termini per la predisposizione del bando	Domenichetti Alessandra	discrezionale	atto amministrativo	predisposizione di bandi con intento di privilegiare soggetti particolari e scarsa trasparenza. Pubblicazione di bandi in periodi ferienti con termini non previsti. restrizione non giustificata dell'ambito dei partecipanti	fase b	2,25	2,66	5,98					
			2.2	Avvio delle procedure selettive	rispetto dei termini per la conclusione delle procedure di selezione (? Quali)	Domenichetti Alessandra	discrezionale	atto amministrativo	mancato rispetto dei termini ingiustificato	fase b	1,75	2,66	4,65					
			2.3	Svolgimento dell'istruttoria	nei termini del regolamento (quali se non ci sono vanno individuati)	Domenichetti Alessandra	vincolata	operazioni amministrative	mancato rispetto dei criteri da bando e da regolamento		1,75	2,66	4,65					
			2.4	Approvazione della graduatoria	termini da regolamento (quali se non ci sono ?)	Domenichetti Alessandra	vincolata	atto amministrativo	mancato rispetto termini non giustificato	fase b	1,75	2,66	4,65					
	3	Gestione degli aspetti giuridici del contratto di lavoro finalizzati all'immissione del personale a tempo indeterminato, determinato o con altre modalità di impiego flessibile della prestazione lavorativa. Assegnazioni, comandi, distacchi	3.1	predisposizione atti contrattuali per contratti a tempo indeterminato e flessibili ed a tempo determinato	30 gennaio (da regolamentare)	Domenichetti Alessandra	vincolata	atto negoziale	mancato rispetto della normativa vigente e contratto nazionale di lavoro	fase b	1,75	2,66	4,65					
			3.2	assegnazioni del personale alle stutture e mobilità/comandi	30 gennaio (da regolamentare)	Domenichetti Alessandra	discrezionale	atto negoziale	mancato rispetto dei termini	fase b	1,75	2,66	4,65		/	/	/	/
	4	Gestione degli aspetti economici della prestazione di lavoro	4.1	istruttoria e definizione della proposta di contratto decentrato aziendale e verifica delle compatibilità finanziarie e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica	30 settembre (da vedere)	Domenichetti Alessandra	vincolata	atto negoziale	mancato rispetto dei termini	fase b	1,75	1,66	2,90			/	/	/
			4.2	Erogazione del trattamento economico fondamentale ed accessorio al personale in applicazione dei contratti collettivi nazionali ed integrativi	30 giorni dalla firma del contratto decentrato	Domenichetti Alessandra	vincolata	atto negoziale	mancato rispetto dei termini	fase b	1,75	1,66	2,9					
				gestione previdenziale	dettagliare le attività	Domenichetti Alessandra	vincolata	atto negoziale	specificare cosa		1,75	1,66	2,9					
PROCESSO ACQUISIZIONE DEL PERSONALE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	5	Controllo sul rispetto delle norme vigenti in tema di presenza sul luogo di lavoro e rispetto dell'orario di lavoro		attività materiale di controllo della presenza in ufficio e di verifica della sussistenza dei presupposti legittimanti l'assenza dall'ufficio	mensile a riscontro dei cartellini e verificate le anomalie	Domenichetti Alessandra	vincolata	attività materiale di verifica e riscontro	assenza ingiustificata dal luogo di lavoro e danno all'immagine dell'amministrazione	fase b	1,75	1,33	2,33					
	6	Plianificazione , gestione ed organizzazione delle attività formative	6.1	rilevazione dei fabbisogni formativi ed avvio delle procedure di selezione del contraente	annuale	Sara Tedeschi	discrezionale	attività discrezionale e vincolata	formazione non allineata alle esigenze	fase b	1,25	1,83	2,28					
			6.2	verifiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi formativi	*convenzione che regola la tempistica dei procedimenti Delib.G...	Sara Tedeschi	vincolata	attività di verifica	alterazione istruttoria	fase b	1,25	1,83	2,28					
	7	Gestione dell'ufficio disciplinare *	7.1	istruttoria sui comportamenti disciplinari rilevanti		Responsabile di area	vincolata	attività di verifica	alterazione istruttoria	fase b	1,5	1,83	2,74					
			7.2	irrogazione del provvedimento disciplinare		Domenichetti Alessandra	discrezionale	attività di diritto privato	alterazione atti di verifica	fase b	1,5	1,83	2,74					
	8	Valutazione e performance	8.1	predisposizione e gestione del sistema di misurazione e valutazione della performance	30-gen	Responsabile di area	discrezionale	atto negoziale di regolamentazione	mancato rispetto delle procedure previste dal sistema di misurazione della performance		1,66	1,5	2,48					
			8.2	gestione del processo di valutazione della performance	annuale con monitoraggi intermedi	Responsabile di area	vincolata	attività materiale di valutazione	report non veritieri		1,66	1,5	2,48					
			8.3	formalizzazione del processo valutativo	annuale con monitoraggi intermedi	Responsabile di area	vincolata	attività materiale di attribuzione del beneficio	mancato rispetto della procedura di misurazione		1,66	1,5	2,48					
	9	Gestione della segnalazione dei fenomeni e comportamenti illeciti di cui si viene a conoscenza nel corso dell'attività di competenza		acquisizione e valutazione della segnalazione pervenuta	termini del regolamento del whistleblowing	resp. Anticorr.	discrezionale	attività materiale di valutazione	mancato rispetto della procedura del regolamento		1,66	1,5	2,48					
	10	Conferimento di incarichi professionali a soggetti terzi	10.1	gestione delle procedure di scelta per il trámite di specifico avviso pubblico	dopo approvazione del dup	Responsabile di area	discrezionale	attività amministrativa	mancato rispetto dei termini	fase b	1,75	3,83	6,7					
			10.2	affidamento dell'incarico	dopo l'avviso	Responsabile di area	discrezionale	atto amministrativo	mancato rispetto dei termini		1,75	3,83	6,7					
	11	Controllo sull'attività degli incaricati	11.1	verifiche sulla rispondenza dell'attività posta in essere rispetto agli obiettivi assegnati	dopo approvazione del Dup	Responsabile di area	vincolata	attività materiale di valutazione	mancata verifica dell'espletamento del contenuto dell'incarico		1,75	3,33	5,82					
			11.2	liquidazione dei compensi spettanti nel rispetto delle normative vigenti	nel rispetto dei tempi convenzionati	responsabile di area	vincolata	atto di erogazione	mancata verifica del rispetto dei termini oggetto di convenzione/incarico		1,75	1,75	2,62					
	12	Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni e conferimento al personale di incarichi extra-istituzionali	12.1	valutazione della insussistenza di situazioni di conflitto di interessi	rispetto art 53 del Dlgs 165 /01 e regolamento	responsabile di area	vincolata	atto istruttorio	sussistenza della situazione di conflitto		1,75	1,75	2,62					
			12.2	autorizzazione allo svolgimento dell'incarico	rispetto art 53 del Dlgs 165/01 e regolamento	responsabile di area	vincolata	atto negoziale di autorizzazione	sussistenza di conflitto		1,75	1,75	2,62					

ALLEGATO 1A

AREA	ATTIVITA'/ PROCESSO	SOTTOPROCESSO	RISCHI	OBIETTIVI	MISURE DI PREVENZIONE	TEMPI	RESPONSABILI	INDICATORI
A: ACQUISIZIONE E SELEZIONE DEL PERSONALE	Selezione ed assunzione di personale	Selezione ed assunzione	Scarsa trasparenza/ridotta pubblicità dell'avviso	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Pubblicazione degli esiti del procedimento fase per fase	Immediata	Responsabili di settore	Valutazione monitoraggio
			Inadeguata composizione delle Commissioni ed emersione situazioni di incompatibilità tra i commissari ed i concorrenti	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Composizione delle Commissioni di concorso con criteri regolamentati e predeterminati	Immediata	Responsabili di settore	Valutazione positiva monitoraggio trasparenza da Nucleo di Valutazione
			Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione	Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione	Previsione della dichiarazione, da parte dei Commissari, dell'assenza di situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti	Immediata	Commissari	Rispetto dei tempi
			Concorso per la progressione di carriera del personale	Gestione giuridica ed economica del personale	Disomogeneità delle valutazioni	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Obbligo di adeguate istruttorie e di ampia ed adeguata motivazione dei provvedimenti	Immediato
	Selezione per l'affidamento di un incarico professionale	Gestione del contenzioso/supporto giuridico.	Omesse verifiche su incompatibilità al fine di agevolare i richiedenti	Omesse verifiche su incompatibilità al fine di agevolare i richiedenti	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Revisione dei criteri di valutazione	Immediata	Responsabili di settore, coadiuvati dal Segretario
					Dichiarazione preventiva insussistenza potenziali conflitti interesse	Immediata	Responsabili di settore	% ricorsi accettati / ricorsi pervenuti
								Numero incarichi

La verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione individuate nella tabella sovrastante è effettuata attraverso:

- revisione dei regolamenti disciplinanti le procedure concorsuali, onde definirne meglio ogni fase;
- verifica periodica della pubblicazione degli avvisi;
- sorteggio a campione sul dovere di astensione in caso di conflitto di interessi;
- esclusione dalle commissioni di concorso e dai compiti di segretario per coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro II del codice penale; l'accertamento dei precedenti penali avviene mediante acquisizione d'ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato, ai sensi dell'art.46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 (art.20 d.lgs. 8 aprile 2013, n.39).

ALLEGATO 1B

AREA	ATTIVITA'/PROCESSO	SOTTOPROCESSO	RISCHI	OBIETTIVI	MISURE DI PREVENZIONE	TEMPI	RESPONSABILI	INDICATORI
B: AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	affidamento mediante procedura aperta (o procedura ristretta) di lavori, servizi, forniture	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione dell'oggetto di affidamento - Requisiti di qualificazione - Requisiti di aggiudicazione - Valutazione delle offerte - Verifica della eventuale anomalia delle offerte - Procedure negoziate - Affidamenti diretti, individuazione del contraente per lavori, servizi e forniture - Affidamenti diretti, affidamento incarico di collaborazione - Revoca del bando - Redazione del crono programma - Varianti in corso di esecuzione del contratto - Subappalto - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi alle giurisdizionali 	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione) Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Individuazione delle ditte da invitare mediante indagini di mercato Definizione preventiva dei criteri oggettivi e dei punteggi per la valutazione delle varie componenti delle offerte nei casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa Favorire la partecipazione alle gare delle piccole e medie imprese ex d.lgs. 18 aprile 2016, n.50	Immediata Immediata Immediato	Responsabili di settore Responsabili di settore Responsabili di settore	% procedure negoziata/gare pubbliche % conteziosi/ numero gare % offerta economica più vantaggiosa/numero gare % contenziosi / numero contratti
	affidamento diretto di lavori, servizi e forniture	Stessi sottoprocessi individuati in relazione alla precedente attività.	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa, compreso il mancato ricorso al mercato elettronico (Consip/Mepa)	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Ricorso a Consip S.p.a. ed al MEPA per servizi e forniture sottosoglia disponibili su queste piattaforme; obbligo di adeguata motivazione delle procedure gestite al di fuori delle piattaforme menzionate per i beni ed i servizi in esse reperibili	Entro il 2019	Responsabili di Settore, coadiuvati dal Segretario	Delibera revisione regolamento contratti

La verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione individuate nella tabella sovrastante è effettuata attraverso:

- sorteggio a campione sul dovere di astensione in caso di conflitto di interessi;
- esclusione dalle commissioni e dai compiti di segretario per coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro II del codice penale; l'accertamento dei precedenti penali avviene mediante acquisizione d'ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato, ai sensi dell'art.46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 (art.20 d.lgs. 8 aprile 2013, n.39);
- monitoraggio degli affidamenti diretti e delle motivazioni che li supportano;
- controllo a campione dei provvedimenti emanati, secondo i dettami del vigente regolamento in materia di controlli interni.

ALLEGATO 1C

AREA	ATTIVITA'/PROCESSO	SOTTOPROCESSO	RISCHI	OBIETTIVI	MISURE DI PREVENZIONE	TEMPI	RESPONSABILI	INDICATORI
C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica ?	edilizia privata	Violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti Mancato rispetto delle scadenze temporali	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Tracciabilità digitale	Immediata	Responsabili di settore	Rispetto dei tempi
	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	circolazione e sosta dei veicoli/ verifiche delle attività commerciali/ agricoltura/ commercio/ tributi locali	Mancato rispetto delle scadenze temporali	Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione	Monitoraggio del numero di procedimenti che superano i tempi del silenzio assenso/tempi medie in riferimento alle autorizzazioni invalidi costituisce valida misura anticorruzione censire la riconsegna dei contrassegni per decesso del titolare (vengono fatte lettere per acquisire certificati di permanenza in vita sulle autorizzazioni quinquennali). Il monitoraggio dei termini procedurali è comunque una misura di carattere trasversale perché consente di cogliere omissioni ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.	Entro il 2019	Responsabili di settore	% rispetto dei tempi medi di evasione pratiche
	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	sicurezza e ordine pubblico	Omessi controlli per favorire un determinato soggetto	Aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione	Programmazione controlli e monitoraggio periodico sulla situazione dei controlli programmati/effettuati	Entro il 2019	Responsabili di settore	% rispetto dei tempi medi di evasione pratiche

La verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione individuate nella tabella sovrastante è effettuata attraverso:

- sorteggio a campione sul dovere di astensione in caso di conflitto di interessi;
- controllo a campione dei provvedimenti emanati, secondo i dettami del vigente regolamento in materia di controlli interni.

ALLEGATO 1D

AREA	ATTIVITA'/PROCESSO	SOTTOPROCESSO	RISCHI	OBIETTIVI	MISURE DI PREVENZIONE	TEMPI	RESPONSABILI	INDICATORI
	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	associazioni culturali/ associazioni sportive/ rapporti con le associazioni di esercenti/ protezione civile/ agricoltura/ industria/ artigianato/ commercio/ gestione delle uscite	Omesso controllo o discrezionalità nell'ammissione ai servizi, con requisiti non conformi al Regolamento, volto a favorire determinati soggetti	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Trasparenza negli atti adottati	Immediata	Responsabili di settore	Valutazione positiva monitoraggio trasparenza da Nucleo di Valutazione
PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO .								

La verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione individuate nella tabella sovrastante è effettuata attraverso:

- sorteggio a campione sul dovere di astensione in caso di conflitto di interessi;
- controllo a campione dei provvedimenti emanati, secondo i dettami del vigente regolamento in materia di controlli interni.

ALLEGATO 1E

AREA	ATTIVITA'/PROCESSO	SOTTOPROCESSO	RISCHI	OBIETTIVI	MISURE DI PREVENZIONE	TEMPI	RESPONSABILI	INDICATORI
E:(area generali) <ul style="list-style-type: none"> • gestione del territorio; • delle entrate; • dei servizi dell'ente (incarichi e nomine , affari legali e contenzioso) 	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	Pianificazione urbanistica generale	mancanza di una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese, non rendendo evidenti gli interessi pubblici	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	per affidamento della redazione del piano a soggetti esterni all'amministrazione, motivare le ragioni che determinano questa scelta, le procedure che intende seguire per individuare il professionista, cui affidare l'incarico e i relativi costi	Immediata	Responsabili di settore	Verifica motivazione atti
			asimmetrie informative per cui gruppi di interessi vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno		garantire interdisciplinarietà nella redazione del piano (presenza di competenze anche ambientali, paesaggistiche e giuridiche)			Gruppi lavoro interdisciplinari
			verifica di assenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi (procedura)		Dichiarazione assenza incompatibilità			
			trasparenza e diffusione dei documenti di indirizzo tra la popolazione locale, prevedendo forme di partecipazione dei cittadini sin dalla fase di redazione del piano		Forme di partecipazione adottate			
			divulgazione e massima trasparenza e conoscibilità delle decisioni fondamentali, anche attraverso l'elaborazione di documenti di sintesi dei loro contenuti in linguaggio non tecnico e la predisposizione di punti informativi per i cittadini		Rispetto procedure di pubblicità			
	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	Pianificazione urbanistica attuativa	indebite pressioni idì interessi particolaristici e mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore	Immediato	Responsabili di settore	Verbali incontri
			indebite pressioni idì interessi particolaristici in presenza di piani in variante, qualora risultino in riduzione delle aree assoggettate a vincoli ablatori		costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinare con personale dell'ente, ma appartenente a uffici diversi, i cui componenti siano chiamati a rendere una dichiarazione sull'assenza di conflitti di interesse	Entro il 2018		Costituzione gruppi
			incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore		Immediato	Verbali incontri		
	Gestione delle sanzioni per violazione del CDS	gestione dei verbali delle sanzioni comminate	Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme al fine di agevolare particolari soggetti	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Controlli: % di campionamento in funzione del livello di rischio rilevato e dei criteri di controllo di legittimità degli atti	Entro il 2019	Responsabili di area	% controlli con esito positivo / pratiche esaminate a campione

ALLEGATO 1E

	Gestione ordinaria delle entrate	gestione delle entrate/ monitoraggio dei flussi di cassa/ monitoraggio dei flussi economici	Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme al fine di agevolare particolari soggetti	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Verifica adeguatezza discipline regolamentari	Entro il 2019	Responsabili di settore	Eventuale adeguamento regolamenti
					Controlli: % di campionamento in funzione del livello di rischio rilevato e dei criteri di controllo di legittimità degli atti			% controlli con esito positivo / pratiche esaminate a campione
Gestione ordinaria delle spese di bilancio	gestione delle uscite / monitoraggio dei flussi di cassa/ monitoraggio dei flussi economici/ adempimenti fiscali/ stipendi del personale	Liquidazione indennità non dovute	Non corretta valutazione di impegni operativi ed economici al fine di agevolare un soggetto terzo pubblico o privato	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Verifica di tutte le richieste	Immediati	Responsabili di settore	Numero verifiche
					Rispetto norme di trasparenza di cui al d.lgs. 14 marzo 2013, n.33			Valutazione monitoraggio
Accertamenti e controlli sugli abusi edilizi	Verifica dell'attività edilizia	condizionamenti e pressioni esterne	errata o mancata applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino, per favorire un determinato soggetto	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	assegnare le funzioni di vigilanza a soggetti diversi da quelli che, per l'esercizio delle funzioni pratiche edilizie, hanno relazione continuativa con i istruttorie delle professionisti (e quindi con i direttori dei lavori)	Entro il 2019	Responsabili di settore	Verifica assegnazione funzioni
		omissione o parziale esercizio dell'attività di verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio			definizione analitica dei criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie			Adozione criteri
Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	formazione/ relazioni sindacali (informazione e concertazione)/ contrattazione decentrata integrativa	Disomogeneità delle valutazioni	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Revisione criteri di valutazione	Immediata	Responsabili di settore, coadiuvati dal Segretario		% ricorsi accettati / ricorsi pervenuti
Raccolta e smaltimento rifiuti	raccolta, recupero e smaltimento rifiuti/ isole ecologiche	Utilizzo delle procedure, al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Rispetto della legge e del Codice di comportamento	Immediato	Responsabili di settore		% conteziosi/ numero procedure
Gestione del protocollo	protocollo	Inosservanza delle regole dettate per la gestione di queste procedure	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Adozione di circolari esplicative dei principali provvedimenti normativi	Immediata	Responsabile area amministrativa	% atti adottati/controlli ad esito positivo	
Gestione dell'archivio	archivio informatico							
Organizzazione eventi	Organizzazione eventi	Scarsa trasparenza/ridotta pubblicità dell'opportunità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Bandi per contributi, rispetto delle procedure regolamentari e pubblicazione ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n.33	Immediato	Responsabili di settore, Responsabili del procedimento	Valutazione positiva monitoraggio trasparenza da parte Nucleo di Valutazione	
Rilascio di patrocini	patrocini	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste						
Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	Gare ad evidenza pubblica di vendita	Non corretta valutazione di impegni operativi ed economici al fine di agevolare un soggetto terzo pubblico o privato	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Rispetto disposizioni di cui al d.lgs. 14 marzo 2013, n.33	Immediato	Responsabili di settore	Valutazione positiva monitoraggio trasparenza da parte Nucleo di Valutazione	

ALLEGATO 1E

	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni	associazioni culturali/ associazioni sportive/ pari opportunità	Omesso controllo sui requisiti di nomina in merito a incompatibilità/inconferibilità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Modulo di autocertificazione	Immediato	Responsabili di settore	100% verifiche effettuate
	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	comunicazione esterna/ accesso agli atti e trasparenza	Omessi controlli per favorire un determinato soggetto	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Programmazione controlli e monitoraggio periodico sulla situazione dei controlli programmati/effettuati	Entro il 2019	Responsabili di settore	% rispetto dei tempi medi di evasione pratiche
	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme al fine di agevolare particolari soggetti	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Verifica adeguatezza discipline regolamentari Controlli: % di campionamento in funzione del livello di rischio rilevato e dei criteri di controllo di legittimità degli atti	Entro il 2019	Responsabili di settore	Eventuale adeguamento regolamenti % controlli con esito positivo / pratiche esaminate a campione

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)	
<u>Discrezionalità</u>		<u>Impatto organizzativo</u>	
Il processo è discrezionale?			
No, è del tutto vincolato	1	Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) <u>nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo?</u> (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	2	Fino a circa il 20%	1
E' parzialmente vincolato solo dalla legge	3	Fino a circa il 40%	2
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	Fino a circa il 60%	3
E' altamente discrezionale	5	Fino a circa l'80%	4
		Fino a circa il 100%	5

ALLEGATO 5

<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?
No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2	No 1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5	Sì 5
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?
No, il processo coinvolge una sola p.a. 1	No 0
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3	Non ne abbiamo memoria 1
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5	Sì, sulla stampa locale 2
	Sì, sulla stampa nazionale 3
	Sì, sulla stampa locale e nazionale 4
	Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5

ALLEGATO 5

<u>Valore economico</u>	<u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u>
Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5
Frazionabilità del processo	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?	
No	1
Sì	5

<u>Controlli (3)</u>	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1
Sì, è molto efficace	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3
Sì, ma in minima parte	4
No, il rischio rimane indifferente	5
<p>NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziali avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. <u>Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.</u></p>	

ALLEGATO 5

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ					
0 nessuna probabilità	1 improbabile	2 poco probabile	3 probabile	4 molto probabile	5 altamente probabile
VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO					
0 nessun impatto	1 marginale	2 minore	3 soglia	4 serio	5 superiore
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO					
=					
Valore frequenza x valore impatto					

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
SERVIZIO STUDI E CONSULENZA TRATTAMENTO PERSONALE